

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “SENECA”
Sede legale in Crevalcore (BO) - Via Matteotti n. 191 -
Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale/Partita Iva n. 02800411205

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce “riserve statutarie” del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad “arrotondamenti euro”, qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.

- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
396.452	409.245	(39.793)

Alla data del 31/12/2016 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 396.452, e risultano decrementati per 39.793 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
33.301	36.307	(3.006)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2015	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	VALORE STORICO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 31/12/2015	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2016	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 31/12/2016	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2016
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	38.765	8.711	0	47.476	19.682	7.631	0	27.313	20.163
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	26.681	0	0	26.681	9.458	4.085	0	13.543	13.138
TOTALE		65.446	8.711	0	74.157	29.140	11.716	0	40.856	33.301

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.258.369	3.407.220	(148.851)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2015	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2016	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2016	VALORE STORICO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 31/12/2015	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2016	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2016	F.DO AMM.TO AL 31/12/2016	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2016
Terreni del patrimonio disponibile	-	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.935.813	0	0	2.935.813	648.019	88.074	0	736.093	2.199.720
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	151.538	18.942	0	170.480	460.932
Impianti e macchinari	12,50%	413.749	16.499	0	430.248	380.601	8.476	0	389.077	41.171
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,50%	579.037	4.839	0	583.876	388.720	40.202	0	428.922	154.954
Mobili e arredi	10,00%	688.419	5.220	0	693.639	611.190	17.312	0	628.502	65.137
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%	3.724			3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,00%	109.310	1.202	2.340	108.172	101.750	3.319	2.340	102.729	5.443
Automezzi		36.743	0	4.681	32.062	36.743	0	4.681	32.062	(0)
Altri beni	12,50%	7.330	0	0	7.330	1.976	884	0	2.860	4.471
Immobilizzazioni in corso e acconti		300.000	0	0	300.000	0	0	0	0	300.000
TOTALE		5.728.356	27.760	7.021	5.749.095	2.320.537	177.209	7.021	2.490.725	3.258.369

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.495	1.495	1.000

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti sono iscritti i depositi cauzionali per utenze e partecipazioni, variati per Euro 1.000 a seguito della acquisizione di n. 1 azione del valore nominale di Euro 1.000,00 della società Lepida S.p.a.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
24.954	34.059	(9.105)

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio sanitari quanto ad Euro 17.791 e tecnico economici quanto ad Euro 7.163.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.819.513	1.806.206	13.307

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
1) Verso utenti	299.176	0	299.176	346.387	-47.211
2) Verso la Regione	50.000	0	50.000	67.713	-17.713
3) Verso la Provincia	2.138	0	2.138	2.138	0
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	98.754	0	98.754	320.613	-221.859
5) Verso l'Azienda Sanitaria	961.445	0	961.445	846.007	115.438
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	4.000	17.946	21.946	29.946	-8.000
7) Verso società partecipate	0	0	0	0	0
8) Verso l'Erario	383	0	383	636	-253
9) Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
10) Verso altri	12.068	0	12.068	6.466	5.602
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	373.603	0	373.603	186.300	187.303
Totali	1.801.567	17.946	1.819.513	1.806.206	13.307

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano a netti Euro 299.176, in quanto i crediti lordi pari ad Euro 795.866 sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 496.690, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	471.690
Utilizzo nell'esercizio	- 0
Accantonamento esercizio	25.000
Saldo al 31/12/2016	496.690

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati utilizzi del fondo.

Il fondo, come per gli esercizi precedenti, contiene la integrale svalutazione delle posizioni creditorie assoggettate a specifici rischi di incasso a causa della insolvibilità della clientela, per contenziosi e contestazioni in essere.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno accantonare una ulteriore quota di Euro 25.000 al fondo svalutazione crediti, al fine di tenere conto del crescente generico rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti esistenti a fine esercizio, ma anche dell'incremento sistematico delle esposizioni su clienti

notoriamente insolventi.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 50.000 e sono relativi a contributi dell'anno 2016 per la copertura di parte dei costi di comunità minori ed educatore domiciliare.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 2.138 e sono interamente relativi a contributi di esercizi precedenti non ancora incassati.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 98.754 al 31/12/2016 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 941.445 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 21.946 e sono relativi prevalentemente a contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo. Per accordi intercorsi con il Comune di San Giovanni di Persiceto, è stato stabilito il rimborso del sopradetto credito in quote annuali di Euro 4.000, in evidenza in bilancio nelle quote a breve termine. Nel corso dell'esercizio sono state, in realtà, rimborsate due quote del predetto importo.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 383 e sono costituiti da crediti per imposta IRES per euro 299 e da altri crediti verso l'erario per euro 84.

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2016 presenta il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2016 risulta un saldo IRES a credito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza 2016	Euro 9.914 –
Credito Ires anno 2015	Euro 615 +
Credito per acconti IRES versati 2016	<u>Euro 9.598 +</u>
Totale saldo IRES a credito 31/12/2016	Euro 299 +

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 12.068 e sono interamente nei confronti di soggetti privati diversi.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 373.603 e sono prevalentemente riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
943.861	805.885	137.976

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	940.904	803.067
Denaro e altri valori in cassa	2.957	2.818
	943.861	805.885

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.325	8.971	4.354

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Ratei Attivi vari	0	53
Risconti attivi vari	13.325	8.918
	13.325	8.971

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.056.844	3.174.671	(117.827)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	0		0		-23.079
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.480.051	0		96.704	Quota sterilizzazione cespiti	2.383.346
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	711.608	0		24.558	Quota sterilizzazione cespiti	687.050
Donazioni vincolate ad investimenti	7.807	0		1.250	Quota sterilizzazione cespiti	6.557
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	0		0		0
Riserve statutarie	9.522	0		0		9.522
Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.974	Destinazione Utile 2015	0		1.974
Utili (perdite) dell' esercizio	1.974	4.685	Utile dell'esercizio 2015	1.974	Destinazione Utile 2015	4.685
TOTALE	3.174.671	6.659		124.486		3.056.844

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
947.956	834.272	113.684

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Fondo rischi controversie legali	49.003	24.003
Fondo rischi ripetizione incassi di crediti	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	156.667	159.887
Fondo Maternità	265.182	213.532
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	58.702	12.651
Fondo spese manutenzioni future	231.080	236.877
Fondo Manutenzioni beni di terzi	22.322	22.322
	947.956	834.272

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2016 il fondo spese legali viene incrementato per Euro 25.000, per fare fronte a nuove fattispecie di rischio originatesi nell'esercizio 2016.

Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio, pari ad Euro 49.003, sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui ASP Seneca possa essere soggetta.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2016 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti

disabili; rimane in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 69.516, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 66.296, rappresentativi del rischio complessivo sopportabile da ASP sia per i congedi brevi (determinazione forfetaria standard pro capite su tutto il personale dipendente che ne ha diritto) sia per i congedi di lungo periodo (determinazione analitica sul personale dipendente che, alla luce delle stime effettuate e delle conferme ricevute nell'esercizio, in concreto avrebbe la possibilità di usufruirne).

L'importo complessivo di Euro 156.667 si ritiene rappresentativo del possibile ed effettivo rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 265.182 e risulta complessivamente incrementato di Euro 51.649 rispetto all'esercizio precedente, riferendosi al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 94.245, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 145.894 al fine di adeguare il fondo a fine esercizio al presumibile rischio patibile da ASP in ragione delle nuove maternità dichiarate ed acclarate alla data di redazione del predetto documento.

Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2016 pari ad Euro 58.702, e si è incrementato di Euro 46.051 per nuovi accantonamenti; si riferisce al rischio economico relativo al possibile obbligo di rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Il **Fondo manutenzioni spese future** risulta decrementato di Euro 5.797 a causa di utilizzi verificatisi nell'esercizio.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti comunque capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 22.322 al 31/12/2016, risulta invariato.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.453.265	2.493.294	(40.029)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
2) Debiti per mutui e prestiti	35.647	409.323	444.970	478.972	-34.002
5) Debiti verso fornitori	547.378	0	547.378	421.449	125.929
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397	0	397	397	0
12) Debiti tributari	196.940	0	196.940	172.545	24.395
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	232.026	0	232.026	218.614	13.412
14) Debiti verso personale dipendente	222.347	0	222.347	89.313	133.034
15) Altri debiti	151.907	0	151.907	157.746	-5.839
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	657.300	0	657.300	954.258	-296.958
Totali	2.043.942	409.323	2.453.265	2.493.294	-40.029

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 444.970, e sono determinati come segue:

- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia". Il dettaglio è il seguente:
 - a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 35.647
 - b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 409.323

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 547.378 e sono relativi a fatture di fornitori relativi all'esercizio 2016 e precedenti ancora aperti al 31/12/2016.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi per il pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 196.940 ed accolgono il seguente dettaglio:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 13.216
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 74.094
- Erario c/debito Irap Euro 59.221
- Erario c/Iva a debito Euro 50.409

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 232.026 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2016.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 222.347 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2016, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 151.907 e sono precipuamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 657.300, e sono determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2016 da ricevere per Euro 656.950 e da note di credito da emettere a clienti per Euro 350.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.205	7.151	54

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	5.376	5.692
Risconti passivi su Progetti della Provincia	1.586	1.459
Risconti passivi vari	243	0
TOTALE	7.205	7.151

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati in bilancio al termine dell'esercizio 2016.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	11.875.115	11.446.379	428.736

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	11.369.684	11.038.265	331.419
2) Costi capitalizzati	122.512	137.618	-15.106
4) Proventi e ricavi diversi	316.167	151.746	164.421
5) Contributi in conto esercizio	66.752	118.750	-51.998
TOTALE	11.875.115	11.446.379	428.736

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	11.369.684	11.038.265	331.419

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
a) Rette	4.712.162	4.615.143
Rette convenzionate	3.696.428	3.670.576
Rette assistenza domiciliare	258.024	219.603
Rette Centri Diurni	527.506	518.845
Rette disabili	72.447	64.220
Rette per servizio pasti	133.157	116.410
Rette trasporto sociale	24.600	25.489
b) oneri a rilievo sanitario	3.668.997	3.505.385
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.668.997	3.505.385
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	931.565	897.832
Rimborsi spese	931.565	897.832
d) altri ricavi	2.056.961	2.019.905
Altri ricavi	2.056.961	2.019.905
TOTALE	11.369.684	11.038.265

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità italiana.

I proventi e ricavi diversi vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	316.167	151.746	164.421
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
4) Proventi e ricavi diversi			
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	48.864	51.035	
Fitti attivi da fabbricati urbani	48.864	51.035	
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	267.303	100.711	
Rimborsi Inail	6.613	7.895	
Altri rimborsi	260.690	92.816	
TOTALE	316.167	151.746	

I contributi in conto esercizio vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	66.752	118.750	(51.998)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
5) Contributi in conto esercizio			
a) contributi dalla Regione	50.000	72.339	
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	50.000	72.339	
b) contributi dalla Provincia	16.752	46.411	
Contributi dalla provincia di Bologna	16.752	46.411	
TOTALE	66.752	118.750	

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	11.502.300	11.056.483	445.817
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Acquisti di beni	240.827	298.546	
Servizi	5.360.804	4.902.772	
Godimento di beni di terzi	234.182	225.390	
Salari e stipendi	3.892.179	3.901.540	
Oneri sociali	1.152.759	1.150.762	
Altri costi del personale	39.982	39.122	

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.717	10.629
Ammortamento immobilizzazioni materiali	177.209	192.939
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.000	39.078
Variazione rimanenze materie prime	9.104	-10.303
Accantonamento per rischi	283.241	222.513
Oneri diversi di gestione	75.296	83.495
TOTALE	11.502.300	11.056.483

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	240.827	298.546	(57.719)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Acquisti di beni:			
a) beni socio sanitari	190.829	211.711	
Farmaci	17.980	18.550	
Presidi per incontinenza	107.475	114.622	
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	51.950	61.300	
Altri beni socio sanitari	13.424	17.239	
b) beni tecnico-economali	49.998	86.835	
Generi alimentari	388	471	
Materiali pulizie e convivenza	26.676	28.076	
Articoli per manutenzione	109	65	
Cancelleria	8.379	22.266	
Materiale di guardaroba	539	8.949	
Carburanti e lubrificanti	4.928	8.068	
Materiale per animazione	1.963	3.687	
Altri beni tecnico- economali	7.016	15.253	
TOTALE	240.827	298.546	

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.360.804	4.902.772	458.032
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Acquisti di servizi			
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.740.724	2.361.286	
Appalto gestione attività socio assistenziale	746.017	698.685	
Appalto gestione attività infermieristica	701.330	680.223	
Appalto gestione attività riabilitativa	43.889	39.795	
Acq. serv. att. socio-sanitarie	1.249.488	942.583	
b) servizi esternalizzati	1.494.522	1.485.860	
Servizio smaltimento rifiuti	3.826	641	
Servizio lavanderia e lavanolo	173.806	170.750	
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	324.350	328.014	
Servizio di ristorazione (mensa)	980.739	973.826	
Altri servizi diversi	11.801	12.629	
c) trasporti	115.026	115.678	
Spese di trasporto utenti	115.026	115.678	
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	4.966	4.835	
Consulenze mediche	4.966	4.835	
e) altre consulenze	126.488	89.550	
Consulenze amministrative	9.577	8.683	
Consulenze tecniche	100.927	67.881	
Consulenze legali (pareri e assistenza)	15.984	12.986	
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	181.833	148.064	
Servizi di agenzia lavoro interinale	16.613	14.201	
Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	3.260	18.415	
Collaborazioni amministrative	95.626	66.287	
Borse lavoro	0	0	
Contributi diversi	66.334	49.161	
g) utenze	273.701	296.737	
Spese telefoniche ed internet	20.666	36.564	
Energia elettrica	155.571	165.620	
Gas e riscaldamento	68.816	68.499	
Acqua	28.648	26.054	

h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	304.443	279.170
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	25.624	37.373
Manutenzioni e riparazioni terreni	10.974	17.460
Canoni manutenzione impianti e macchinari	202.654	160.218
Manutenzione e riparazioni automezzi	7.035	7.700
Canoni manutenzione	33.351	27.361
Altre manutenzioni e riparazioni	24.805	29.058
i) costi per organi Istituzionali	31.613	31.613
Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	24.000	24.000
Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.613	7.613
j) assicurazioni	50.694	47.146
Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	50.694	47.146
k) altri	36.794	42.833
Costi di pubblicità	225	510
Formazione e aggiornamento personale dipendente	36.539	39.933
Altri servizi	30	2.390
TOTALE	5.360.804	4.902.772

Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
234.182	225.390	8.792

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	174.534	173.952
Fitti passivi	174.534	173.952
c) service	59.648	51.438
Service	59.648	51.438
TOTALE	234.182	225.390

Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.084.920	5.091.424	(6.504)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.892.179	3.901.540
Oneri sociale	1.152.759	1.150.762
Altri costi del personale	39.982	39.122
TOTALE	5.084.920	5.091.424

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

31/12/2016

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	107	0	13	0	0	120
Entrate	0	1	0	2	0	0	3
Uscite	0	12	0	0	0	0	12
Personale in forza fine esercizio	0	96	0	15	0	0	111

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale-dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	49	1	2	0	0	52
Entrate	0	24	0	0	0	0	24
Uscite	0	12	0	0	0	0	12
Personale in forza a fine esercizio	0	61	1	2	0	0	64

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n.173 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	283.421	222.513	60.728
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Accantonamenti ai fondi			
Accantonamento F.do rischi legali	25.000	0	
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali pers. Dipendente	46.051	12.651	
Accantonamento F.do rischi ex L.104	66.296	109.470	
Accantonamento F.do Maternità	145.894	100.392	
	283.241	222.513	
Accantonamento F.do manutenzioni	0	0	
Accantonamento F.do manutenzioni cicliche	0	0	
Accantonamento F.do Manutenzione beni di terzi	0	0	
	0	0	
TOTALE	283.241	222.513	

Oneri diversi di gestione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	75.296	83.495	(8.199)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Oneri diversi di gestione			
Costi amministrativi	32.297	41.594	
Imposte non sul reddito	19.519	18.909	
Tasse	23.459	22.764	
Altri oneri diversi di gestione	21	228	
TOTALE	75.296	83.495	

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(26.266)	(24.041)	(2.225)

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nelle tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Altri proventi finanziari	1.667	206
Interessi e altri oneri finanziari	-27.933	-24.247
TOTALE	-26.266	-24.041

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Altri proventi finanziari		
Interessi bancari e postali	321	195
Proventi finanziari diversi	1.346	11
TOTALE	1.667	206

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi bancari	-5.739	-585
Interessi su mutui	-22.177	-23.643
Oneri finanziari diversi	-17	-19
TOTALE	-27.933	-24.248

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2016 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.307	(11.685)	21.992

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Proventi vari	23.327	13.247
Totale proventi	23.327	13.247
Oneri vari	-13.020	-24.932
Totale oneri	-13.020	-24.932
TOTALE	10.307	-11.685

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate nell'esercizio, ma di competenza di esercizi pregressi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(352.171)	(352.196)	25

La voce è composta da imposte correnti IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 9.914 ed Euro 342.257.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.000
Revisore Unico	7.612

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di 4.685, relativamente al quale sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo.

L'Amministratore Unico propone la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'Amministratore Unico

(Anna Cocchi)